

Gli investimenti da affrontare sin dalle prime gare dei "pilotini" sono da capogiro e pochi genitori riescono a reggere l'impegno

AL VOLANTE
Alex Fontana impegnato in gara con la sua monoposto da Formula3



Guarda il video
Focus
Guarda il video su www.alexfontana.it nella homepage circa "100TV" e sezione "Focus". Puoi integrare il QR o cliccare il link in fondo all'articolo online.



Il sogno della Formula 1 si paga a suon di milioni

ANNA OSTINI

Il mondo dei motori è avvicinate quanto proibitivo. Quando si chiede a un genitore il motivo per cui sostiene il figlio nell'approccio a una carriera agonistica su quattro ruote, la risposta dei più è: "Perché è un mondo di pazzi". Un po' di follia di certo è fondamentale, non solo perché si fanno correre degli adolescenti a 300 km/h, ma anche per le cifre che questo comporta. Raoul Fontana, padre di Alex, giovane pilota di Pregassona che quest'anno ha esordito in Formula 3, ne è cosciente: "L'automobilismo è uno sport che affascina e fa spettacolo, ma è altrettanto crudele e pieno di insidie". Quello che di solito più sorprende - continua l'imprenditore -

è che ogni scuderia vede gli aspiranti piloti come dei clienti a cui vendere la propria macchina. La casa non sborsa nulla, offre una vetrina competitiva a giovani che ne garantiscono la manutenzione per tutto il campionato? In questo ambiente la parola d'ordine è distinguersi, nei kart come nei primi test sulle monoposto, così da strappare condizioni d'ingresso favorevoli per approdare alle prime competizioni, la Formula Abarth o la Formula Renault. "L'impegno economico delle prove, assolutamente necessarie anche per i più capaci, è di 28'000 franchi, sono offerte solo ai piloti più promettenti. Questo fa capire quanto sia importante fin da subito decidere se si hanno le qualità e le possibilità o se è meglio fermarsi in partenza". "Il campionato di Formula Abarth

comporta un investimento di 200'000 franchi totali. Sull'ammontare incidono maggiormente l'ammontare della macchina, gli onorari dei tecnici e le gomme, solo quest'ultime valgono 50'000 franchi. Riuscire a finire il primo anno è già un grosso impegno e la mancanza di fondi è la causa del maggior numero di ritiri. Inutile fare programmi a lungo termine". In quest'ottica i premi che ricevono i piloti, previa iscrizione alla Formula 3, risultano ridicoli: il vincitore stagionale incassa 70'000 franchi, il secondo classificato un motore e 40'000 franchi, e il terzo due treni di gomme a gara e la quota d'iscrizione per circa 25'000 franchi. Inevitabile quindi la ricerca di sponsor; proseguire il proprio percorso più ottimista fino alla Formula 1 può arrivare al più che selettivo investimento di 9'000'000 di franchi. Lewis Hamilton ne ha sborsati addirittura 10. Approdare in Formula 3, 490'000 franchi l'anno, per più della metà dei corridoi è possibile perché sono figli di milionari, solo alcuni riescono a trovare dei buoni finanziatori e pochi, avendo la fiducia della squadra, possono investire cifre meno impegnative.



ALEX FONTANA
Il giovane talento ticinese come con la vettura di Formula3. Cui sopra, con la famiglia

"Un "top team" di F3 - precisa il padre di Alex Fontana - può avere anche tre vetture. Sulla prima sale il pilotino promettente, scelto per le sue qualità e il suo potenziale, ma anche perché può avere un buon riscontro d'immagine. A lui viene chiesto un ingaggio ridotto, il terzo pilota viene definito "full budget", indipendentemente dalle sue doti, può permettersi di pagare la sua quota e quella che viene scontata al primo. Il secondo è il "disfa macchina", che avrà bisogno sovente di costosi pezzi di ricambio".

Chi non riesce a sfondare in Formula 1, ma anche in GP2, per la mancanza dei vitali finanziamenti, per non buttare tutti questi incrementali investimenti potrà optare per altre formule come le Gran Turismo, dove il pilota viene pagato dal "multitema driver" per gareggiare con lui.

"Per tutto questo - conclude Raoul Fontana - bisogna far capire ai ragazzi, che già sono chiamati a saper gestire grandi pressioni, che è importante godersi ogni attimo senza farsi troppe illusioni o false speranze, perché non si sa quanto potrà durare questa emozionante avventura".



BUDGET
per stagione

IL PERCORSO PIÙ OTTIMISTICO VERSO LA FORMULA 1

	Formula Abarth	CHF 280'000,-
	Formula 3 (1° anno)	CHF 490'000,-
	Formula 3 (2° anno)	CHF 630'000,-
	GP3	CHF 800'000,-
	GP2	CHF 2'300'000,-
	Formula 1	CHF 4'500'000,-

Investimento totale: CHF 9'000'000,-